

La Tenda del Magnificat è una comunità di donne consacrate che vivono il Vangelo nella pienezza della vocazione battesimale, offrendo uno spazio per il confronto e la formazione

Testo di **Nicola Nicoletti**



UNA TENDA PER LA PAROLA TRA LE CASE DELLA GENTE

Pesaro. Le sei della sera sono appena trascorse e Maria Teresa, 50 anni, ha terminato la giornata in ufficio. Impiegata in una cooperativa, cura la formazione dei dipendenti. Con la bici sta per raggiungere Bruna e Loretta: condividono lo stesso tetto (in affitto). **Fanno parte della Tenda del Magnificat, una comunità di laiche consacrate.** Dalla Calabria si sono trasferite a Pesaro nel 2008. È l'ultima tappa di una missione lunga 50 anni, con soste dal Nord al Sud Italia.

L'accento lombardo di una parlata allegra racconta di terre del Bergamasco, dove Maria Teresa era segretaria in un'importante azienda. Poi l'incontro che le cambia la vita: «Si realizzava in me il desiderio di una vita semplice, comune, come quella di ogni persona, eppure **orientata radicalmente al primato di Dio e al bene del prossimo**». Racconta il ritrovarsi serale, adesso, dopo il lavoro, per la cena. «Nel ritmo giornaliero è il momento centrale. Lo chiamiamo *agape* perché desideriamo viverlo in continuità con

l'Eucaristia quotidiana. È il tempo della condivisione, in cui la fraternità ha uno spazio per il dialogo, l'accoglienza e la gioia».

Le donne della Tenda del Magnificat promuovono i *Gruppi del Vangelo*, **spazi di riflessione a cui si invita chi abbia voglia di condividere e ascoltare.** «Leggiamo la Bibbia. Viviamo in un condominio e sappiamo che i vicini ci sentono. Qualcuno medita nel segreto del cuore. Altri sono incuriositi dal suono della chitarra. Una vicina ci ha confidato che all'inizio era sconvolta da questo contrasto: lei tornava dal lavoro e si rivolgeva ai figli gridando. Mentre noi cantavamo...».

L'avventura della Tenda inizia negli anni Cinquanta, a Milano. Costanza Badoni, giovane laureata, vuole vivere seriamente il Vangelo. Non si accontenta delle proposte esistenti. È chiamata a qualcosa di nuovo e si confida con il cardinale Montini, allora arcivescovo del capoluogo lombardo. Ciò che la muove è il desiderio radicale di una vita evangelica, nel vero senso di questo

La loro vocazione è l'annuncio e il montare e smontare la tenda per spostarsi da un posto all'altro: dove serve gettare il seme



**Per contattare
La Tenda
del Magnificat**

piazza F. Redi, 20 - Pesaro - tel. 0721/39.25.48 - tendapesaro@alice.it
via Umbria, 77 - San Benedetto del Tronto (Ap) - tel. 0735/78.08.02 - tendasbt@alice.it
via E. Toti, 6 - Lamezia Terme (Cz) - tel. 0968/26.453 - tendalam@alice.it



termine, come i cristiani delle prime comunità. Nella pienezza della vocazione battesimale. Il Concilio non è ancora arrivato. Montini le dice di attendere, pregare. Inizia la vita comunitaria. «La Tenda si concretizza in una esistenza quotidiana, semplice, inserita tra gli uomini, scandita dalla preghiera, dalla vita in comune e dal lavoro, nella povertà e nell'annuncio della Parola come frutto della vita di preghiera», scrive Costanza. Ma è l'annuncio e il montare e smontare la tenda che le ragazze vogliono sperimentare, in un momento storico in cui alle donne vien dato poco spazio. Ovunque. **Il viaggio di Maria verso le montagne di Giuda (Luca 1,39) è il paradigma del muoversi verso gli altri di queste ventenni.**

La prima tappa sarà Perugia. Poi arrivano Lecco, Roma, Ponte San Pietro, Crotone, Reggio Calabria, Lamezia Terme. Vivendo del proprio lavoro, in preghiera, invitando a partecipare e condividere una pagina del Vangelo senza escludere nessuno: coppie, separati o singoli. Per tanti è il primo incontro con le Scritture. Il rettore del

L'APOSTOLATO TRA GIOVANI E FAMIGLIE

Sopra: attività della Tenda del Magnificat con i giovani e gli adulti. Nella pagina accanto: alcune delle consacrate della Tenda

Pontificio istituto biblico di Roma, **Carlo Maria Martini, le riceve, le ascolta e, divenuto cardinale, le chiama a Milano.**

«Nel 2004, su invito del vescovo Luigi Cantafora, la Tenda è giunta a Lamezia Terme», spiega Conchita, spagnola. Stefania, attiva in Curia, collabora con l'Ufficio catechistico diocesano. L'ultima arrivata, Maria, quest'anno ha avuto la supplenza alle medie.

A Pesaro le donne della Tenda animano gruppi di coppie, di giovani adulti e famiglie. «Ai ragazzi è offerta la possibilità di riflettere sulla parola di Dio, con il loro linguaggio e i loro tempi». Il gruppo è germogliato. La loro crescita è accompagnata dalla Parola, e ora si trovano davanti alle tante scelte della vita.

A San Benedetto del Tronto ci sono Costanza, la fondatrice, e Raffaella, un'infermiera vicina ai malati terminali. Ora lavora all'interno della comunità. Elisa visita gli anziani. Sono lì perché i Gruppi del Vangelo avviati da Paolo e Patrizia, due amici conosciuti ai tempi dell'università, hanno riproposto il loro cammino di fede. Francesca è pronta ad accogliere gli universitari che si ritrovano ogni settimana. Il tradizionale incontro estivo si tiene invece alle Vaglie, in Toscana, non lontano da Camaldoli (quest'anno dal 10 al 18 agosto). «Lì», racconta Francesca, «nel mezzo della natura, nel silenzio, si cercano Dio e il prossimo. **La nostra presenza nella Chiesa è quella di un piccolo seme** e, come nella parabola evangelica, con stupore e gratitudine contempliamo il frutto che il Signore fa germogliare, con generosità e abbondanza».